

IL CASO

# La droga dei ragazzini

L'allarme di Don **Ciotti**, da 50 anni in prima linea contro le dipendenze "Cominciano a 14 anni, cercano di riempire un vuoto e non li capiamo"

di Caterina Pasolini

**ROMA** – «In Italia c'è una strage di giovanissimi che arricchisce i trafficanti di stupefacenti. Avevano tutte 16 anni, Alice trovata senza vita nel bagno della stazione di Udine, Carmela in una casa popolare del Catanese, Desirée morta dopo aver assunto sostanze ed essere stata violentata in uno stabile degradato di San Lorenzo a Roma». Don Luigi **Ciotti** nel suo libro *Droghe, storie che ci riguardano*, fotografa un'Italia che cambia. Dove l'età del primo incontro con hashish o cocaina, oppio o amfetamine è in media a 14 anni, tra gli europei gli adolescenti italiani sono tra i primi posti per consumo di droghe legali e illegali. E dove il numero dei morti da tre anni ha ricominciato a salire, 334 nel 2018, e ci sono più tossicodipendenti in carcere che in comunità.

Tutto questo accade mentre i nostri governi fanno «la politica dello struzzo tra cecità e demagogia, hanno approvato leggi proibizioniste invece di capire le differenze tra le varie sostanze e i motivi per cui i ragazzi le usano. Perché in quel modo cercano di riempire il vuoto di senso, di relazioni, di opportunità. Così il no alla droga è solo per campagne elettorali», dice il fondatore di Libera e del Gruppo Abele, da 50 anni in trincea. Che nelle pagine ricche di dati e statistiche, analizza un'Italia dove diminuiscono gli operatori dei Serd,

dove i nuovi policonsumatori restano sconosciuti ai servizi, in una presunta normalità quotidiana così facile da ignorare. Tanto che solo 11 mila su 130 mila pazienti avevano tra i 15 e 24 anni nel 2018, mentre i dati dell'ultimo studio europeo parlavano di 800 mila adolescenti che avevano consumato droghe nell'ultimo anno, 400 mila nell'ultimo mese di cui quasi 100 mila cocaina. E nel libro sono gli stessi nuovi consumatori a raccontare le loro storie.

## Famiglie ricche, tante sostanze

Ci sono quelle di ragazzi senza apparenti problemi alle spalle o storie di disagio in famiglia. Come Rocco, 28 anni. «In un giorno riuscivo a farmi 7 tipi di droga, la mia famiglia è ricca è alle feste girano ansiolitici, antidepressivi. Le dosi arrivano a casa come fosse Foodora. Ma è a scuola che abbiamo tutti cominciato».

O Giorgio, 22 anni. «Sono stato un cretino. In famiglia avevo tutto, ma la droga è ovunque e bastano 5 euro... Un mio amico fumava eroina a ricreazione, ho provato, ci sono finito dentro. A 17 anni mi si è spenta la vita, dovevo bucarmi ogni giorno. Ho perso gli anni più belli, ero sempre solo, ma la verità è che quando sei tossico la tua unica compagna è la droga».

## Prezzi modici, si prova di tutto

Le sostanze costano poco, per i ragazzi è facile provare tutto. Roberto,

18 anni: «Alle superiori ho scoperto la cocaina, mi piaceva da matti l'effetto di concentrazione e mi faceva prendere bei voti. Difficile resistere quando in classe e alle feste ti offrono di tutto. Con 5 euro ti puoi fare tre fumate di eroina, una dose in vena 10 euro quanto tre spinelli, una pasticca di lsd 20, la coca 50 al grammo. Ti cali e i problemi te li scordi, io non riuscivo più a fermarmi, per calmarmi sono passato all'eroina. I miei genitori mi hanno portato in comunità. Spero di non ricaderci. Voglio fare il pugile». Davide, 22 anni, ha iniziato alle medi. «Bevevo e fumavo spinelli poi ho avuto un lavoro da cuoco, per resistere ai ritmi ho iniziato a tirare cocaina. In cucina c'erano ragazzi che si bucavano, l'eroina mi copriva tutti i pensieri. Non ho più smesso. Ho scelto io di venire in comunità anche se l'ansia la sento nel petto e non mi lascia mai. Spero di farcela».

## Prima canna e ago da bambini

Mohammed, 18 anni. «A 10 anni la prima canna, a 15 già dipendente dalla coca. A casa mi menavano e allora uscivo ed erano risse, furti. Sono scappato da una comunità, qui sto bene. Spero di farcela».

Youssef ora ha 19 anni. «Quando spacciavo nel bosco di Rogoredo era pieno di ragazzini di 13, 14 anni che compravano fumo, pasticche, eroina con 5, 10 euro. Addirittura mi chiedevano come farsi un buco. Oggi dico che quel bosco è l'inferno».



## Il consumo di droga tra gli adolescenti

**14-15 ANNI**  
Età della prima assunzione

**870.000**

(pari al 33,6%)  
Gli studenti tra 15 e 19 anni che riferiscono di avere assunto una sostanza psicotica illegale almeno una volta nella vita



**37,3%**  
la percentuale tra i maschi

**29,6%**  
tra le femmine

Fonte: Relazione del governo sulle tossicodipendenze in Italia (dati 2018)

**660.000**

Gli studenti che ne hanno fatto uso nel corso del 2018

**30.000**

I ragazzi che ammettono di avere assunto una sostanza sconosciuta

### Le sostanze più usate

**Cannabis** **850.000**  
di cui 660.000 nel corso del 2018  
(33,2%)



**Cannabinoidi sintetici** **280.000**  
(spice)  
di cui 138.000 nel corso dell'anno



**Cocaina** **74.000**  
di cui 47.000 nel corso del 2018

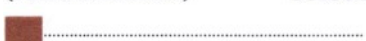


### Oppioidi sintetici/painkillers

(Ossicodone, Fentanil) **36.000**



**Allucinogeni** **36.000**  
(Salvia divinorum)



### Minori seguiti nelle strutture

**14** Gli under 15  
**3.163** Tra i 15 e 19 anni  
**7.867** Tra 20 e 24 anni

### Morti per droga

**334** Nel 2018  
di cui  
**7** Tra i 15 e 19 anni  
**19** Tra i 20 e 24 anni

### La giustizia

**4.178** Per imputazioni di droga  
**52** Denunciati con meno di 14 anni  
**3.757** Tra i 15 e 18 anni



### Il libro

La copertina di "Droga, storie che ci riguardano" scritto da Don Luigi Ciotti, 74 anni, per Edizioni Gruppo Abele

